

Commissione Tematica ICT

Ordine degli Ingegneri di Napoli

Verbale riunione del 28/10/2019

Il giorno 28/10/2020 si è riunita la commissione tematica ICT costituita da 68 membri oltre il coordinatore (Allegato 1).

Risultano presenti 17 membri, tra cui il Consigliere Gennaro Annunziata. Si allega il foglio dei presenti (Allegato 2).

La Commissione si riunisce con il presente Ordine del Giorno:

- Presentazione studio sul “Ruolo dell’Ingegnere ICT nel mondo Forense” al collega Annunziata, consigliere OrdIngNa e C3i per condivisione e proposte future
- Presentazione studio sul “Ruolo e Competenze dell’Ingegnere ICT” al collega Annunziata, consigliere OrdIngNa e C3i per condivisione e proposte future
- Resoconto attività di Formazione Continua; Raccolta idee e proposte
- Raccolta idee e discussione su tematiche da affrontare nei Gruppi di Lavoro.

Il coordinatore Angelino, apre la riunione presentando, ai colleghi, il Consigliere Annunziata.

Viene esposto al Consigliere l’attività portata avanti dagli Ing. Caprio e Coccozza circa il ruolo dell’Ingegnere ICT nel mondo Forense. Nello specifico vengono presentati i contenuti dell’articolo ed il questionario per Giudici e Pubblici Ministeri da sottoporre all’attenzione del Consiglio dell’Ordine. A tal proposito, viene richiesto ai colleghi Caprio e Coccozza di rimodulare i contenuti del documento sulla deontologia e figura dell’ingegnere forense nel settore ICT (Allegato 3).

A seguire dovrà essere formalizzata la documentazione necessaria per l’organizzazione di un seminario specifico sull’argomento che vedrà coinvolti ingegneri, magistrati e procuratori, da svolgersi presso il Tribunale di Napoli.

La discussione prosegue con il resoconto sulle attività di Formazione Continua e le nuove proposte:

- Corso GIS Avanzato. Il collega Licenziati comunica che, a causa dell’esiguo numero di iscritti, tale corso probabilmente non avrà luogo;

- GEONETWORK - Software GIS open source. Tale società intende sponsorizzare un evento gratuito per esporre le modalità di funzionamento del software. Il coordinatore comunica che nella scorsa riunione del Consiglio sono state definite delle nuove modalità per l'attivazione degli sponsor, per cui bisognerà verificare le nuove disposizioni in tal termine.
- Corso ITIL - modulo II. I colleghi suggeriscono di valutare l'ipotesi di prevedere un incontro in cui riassumere brevemente i contenuti esposti nel modulo I.

Il collega Valerio Teta propone la creazione di un gruppo di lavoro che possa approfondire la tematica dell'intelligenza artificiale correlata all'etica delle macchine.

Si invitano tutti i membri della Commissione a inviare proposte per l'organizzazione di eventi/seminari che possano prevedere la collaborazione con gli altri ordini professionali, al fine di meglio definire la proposta formativa per l'anno 2020.

La riunione si chiude alle ore 19:00.

Napoli, 28 Ottobre 2019

Il coordinatore

INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE FORENSE

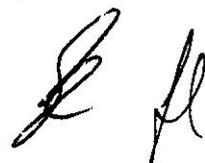
Accanto alle professioni ordinistiche si sono sviluppate numerose professioni che, pur non avendo ottenuto il riconoscimento legislativo, si sono organizzate in Associazioni professionali privatistiche, dotate di pertinenti codici deontologici, di scuole professionali che promuovono la formazione permanente dei propri iscritti e che vigilano sulla condotta professionale degli associati, definendo le sanzioni disciplinari da irrogare a quest'ultimi in caso di violazioni del proprio codice.

Si tratta delle cosiddette professioni non regolamentate, diffuse in particolare nel settore dei servizi, che non necessitano di alcuna iscrizione ad un ordine o ad collegio professionale per poter essere esercitate e che, proprio per tale motivo, hanno consentito l'accesso sia a professionisti dotati di consolidata competenza, sia a professionisti estemporanei che, tuttavia, non hanno eseguito alcun percorso formativo ingegneristico.

La maggior parte dei Tribunali italiani consente il diretto inserimento nell'elenco dei consulenti d'ufficio di chiunque si sia preliminarmente iscritto tra i periti extragiudiziali della C.C.I.A.A., così palesemente confondendosi il concetto d'iscrizione presso l'Ordine o il collegio professionale, con l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Invero, la differenza tra la funzione del perito extragiudiziale e quello giudiziale non è di poco rilievo dal momento che, mentre nell'elenco dei periti extragiudiziali della C.C.I.A.A. l'iscrizione nel Ruolo Periti ed esperti non ha valore abilitante ma svolge la funzione di mera pubblicità-notizia degli iscritti che intendono esercitare attività privatistica, nell'elenco dei "consulenti ed esperti" dei Tribunali sono reclutati professionisti che andranno ad assolvere l'importantissima funzione pubblica dell'ausiliario del giudice, ragione per la quale è agevole intuire come l'eventuale errore percettivo del primo possa riverberarsi sulla percezione del secondo.

È di tutta evidenza come ancora acerba risulti la sensibilità di taluni Tribunali e Procure alla comprensione dell'importanza della figura professionale dell'**ingegnere dell'informazione** in ambito giudiziario.

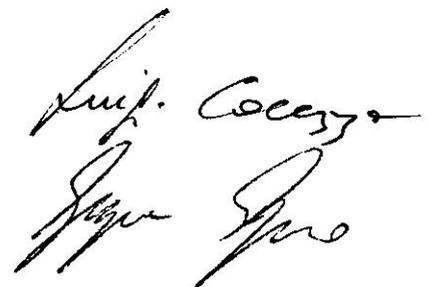


Attingere all'elenco di periti extragiudiziali formato dalla C.C.I.A.A. (periti senza funzioni pubbliche) rischia di far trasmigrare nei giudizi consulenti improvvisati, potenziati dalla funzione pubblica di ausiliario del giudice.

L'ingegnere, rispetto ad altre professioni, ricopre un ruolo particolarmente importante e delicato, soprattutto per quella che è l'impostazione mentale degli ingegneri, tipica di una categoria professionale che, per sua natura, è portata a verificare sempre ogni aspetto di ogni situazione, controllare le conseguenze di ogni scelta e valutare con equilibrio e prudenza i vantaggi e gli svantaggi di ogni decisione.

Per tutto quanto precedentemente esposto, i sottoscritti ingg. dell'Ordine di Napoli, Luigi Cocozza e Giuseppe Caprio, chiedono alle competenti Commissioni Ingegneria forense e ICT, di sensibilizzare le istituzioni (Tribunali, Procure e Ordine Avvocati) alla figura dell'ingegnere dell'informazione, attraverso la presente informativa da sottoporre all'approvazione del consiglio dell'ordine e che sia diretta al Presidente del Tribunale di Napoli, Procuratore della Repubblica di Napoli, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

A rafforzamento dell'informativa secondo il nostro modesto parere è utile, ai fini divulgativi, predisporre una locandina contenente l'indicazione delle competenze dell'ingegnere dell'informazione, da affiggere all'interno del Tribunale e della Procura, nonché presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.



Luigi Cocozza
Giuseppe Caprio